

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER UN SERVIZIO DI ACCOGLIENZA
RESIDENZIALE A FAVORE DI DONNE SOLE E/O FAMIGLIE CON MINORI

CIG 9117982CC4 CUP F91H20000130001

Premessa

Con la Legge di Stabilità 2016 - Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 386 – è stato istituito il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale (Fondo povertà).

L'art. 1, comma 255 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019) istituisce il Fondo per il Reddito di Cittadinanza, riducendo contestualmente la dotazione del Fondo Povertà, ma facendo salva la Quota del Fondo povertà dedicata al rafforzamento degli interventi e dei servizi sociali, prevista dall'art. 7, comma 2, del Decreto legislativo 147/2017.

In particolare, l'articolo 7, comma 9, del Decreto Legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, prevede che una parte della predetta Quota venga riservata per sostenere gli interventi e i servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora.

Con Decreto Ministeriale del 18 maggio 2018, recante "Criteri di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale e l'adozione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà", sono stati definiti:

- le condizioni di povertà estrema per l'identificazione dei soggetti destinatari degli interventi;
- le priorità di intervento, in coerenza con le *Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia* approvate in sede di Conferenza Unificata il 5 novembre 2015;
- i criteri di riparto della Quota, riservata agli interventi e i servizi a favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora. In particolare, l'Articolo 5, comma 1, del suddetto Decreto Ministeriale prevede che per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora (destinatarie degli interventi) si intendono le persone che:
 - a) vivono in strada o in sistemazioni di fortuna;
 - b) ricorrono a dormitori o strutture di accoglienza notturna;
 - c) sono ospiti di strutture, anche per soggiorni di lunga durata, per persone senza dimora;
 - d) sono in procinto di uscire da strutture di protezione, cura o detenzione, e non dispongono di una soluzione abitativa.

In attuazione ai suddetti interventi legislativi, il Comune di Trieste intende impiegare le risorse della Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà per realizzare un Servizio di accoglienza in comunità residenziale ove sia garantito anche il supporto sociale e educativo.

Art. 1 - Oggetto, destinatari e obiettivi

Oggetto del presente capitolato è la predisposizione e l'attivazione di un servizio di accoglienza residenziale di tipo comunitario a favore di donne sole e/o famiglie con minori, italiane e straniere, residenti e non residenti, che vivono in condizioni di povertà estrema e senza dimora,

in cui il disagio abitativo è solo un aspetto di una più complessa e multiforme situazione di esclusione sociale.

Come sottolineato nelle *Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia*, pubblicate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, i bisogni delle persone senza dimora sono in sé connotati da indifferibilità e urgenza in quanto, “l’esposizione prolungata alla vita in strada o in sistemazioni alloggiative inadeguate, comporta conseguenze gravi e difficilmente reversibili nella vita delle persone, con un forte impatto anche in termini di costi sociali”.

Il servizio deve porsi i seguenti obiettivi:

- favorire l’accesso delle persone in situazione di grave marginalità ai servizi territoriali sociali e sanitari per la presa in carico e la costruzione di progetti individualizzati di inclusione sociale;
- collaborare con tutti i soggetti pubblici e privati attivi nel territorio per la realizzazione di percorsi di inclusione sociale che mettano a sistema tutte le risorse possibili;
- utilizzare il percorso di vita comunitaria per stimolare la formazione di contesti relazionali che favoriscano l’integrazione sociale.

Le persone beneficiarie del Servizio sono già conosciute e/o in carico ai Servizi territoriali e per le quali sia stata valutata la necessità di un accompagnamento all’autonomia più strutturato.

Art. 2 - Descrizione dell’attività richiesta

A) ACCOGLIENZA RESIDENZIALE

Per il servizio di accoglienza residenziale l’appaltatore deve mettere a disposizione una struttura (unico plesso) in possesso di regolare certificato di agibilità rilasciato dai competenti uffici comunali ai sensi del D.P.R. 380/2001 e successive modifiche. La struttura deve avere anche l’autorizzazione al funzionamento ai sensi del D.P.G.R. 083/Pres 14 febbraio 1990 con riferimento a quanto previsto per la comunità di accoglienza nell’allegato “Standard organizzativi e strutturali” del “Regolamento di esecuzione previsto, per le strutture di accoglimento residenziale per finalità assistenziali, dai commi 3 e 4 dell’articolo 15 della legge regionale 19 maggio 1988, n. 33”. Nel caso l’appaltatore non disponga ancora dell’autorizzazione al funzionamento, dovrà acquisirla e presentarla entro 6 mesi dall’aggiudicazione, salvo comprovati motivi.

La struttura deve essere allestita con tutte le dotazioni necessarie alla vita comunitaria (arredi, elettrodomestici, stoviglie, effetti lettereschi, biancheria da bagno), deve disporre di camere singole o doppie per le donne sole e camere a più letti per i nuclei familiari, oltre a un congruo numero di servizi igienici. La struttura deve disporre di un locale cucina con annesso refettorio per la preparazione autonoma dei pasti e la consumazione da parte degli ospiti; deve altresì essere presente un locale ad uso lavanderia dotato delle necessarie attrezzature.

Il servizio di accoglienza deve svolgersi nel territorio del Comune di Trieste dove deve essere ubicata, di conseguenza, la struttura. L’appaltatore deve mettere a disposizione un numero di posti complessivo non inferiore a 20, articolato in camere singole/ doppie e a più letti (almeno quattro).

L’apertura della struttura dovrà essere garantita 7 giorni su 7 con orario minimo 7.00 – 20.00. Deve essere, altresì, garantita la presenza costante di almeno un operatore dalle 07.00 alle 20.00, con un impiego medio equivalente di 15 ore giornaliere.

La struttura deve disporre di un recapito telefonico attivo nell'orario di apertura e di un indirizzo di posta elettronica dedicato che dovranno essere forniti agli uffici comunali competenti.

La struttura dovrà disporre della carta dei servizi e del regolamento interno.

B) SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO

L'accoglienza residenziale deve integrarsi con un servizio che deve caratterizzarsi per l'accompagnamento sociale ed educativo a favore delle persone accolte, in accordo con il Servizio Sociale del Comune. Gli operatori dovranno operare in rete con tutti i Servizi territoriali e cooperare alla realizzazione dei progetti personalizzati delle persone accolte, per promuovere percorsi di integrazione sociale. Particolare attenzione deve essere dedicata al tutoraggio economico, quale strumento essenziale per l'accompagnamento all'autonomia abitativa.

Il personale della struttura dovrà curare:

- la gestione della struttura e delle dinamiche di convivenza;
- la registrazione delle presenze e della documentazione relativa all'accoglienza;
- il tutoraggio economico e il monitoraggio dei progetti individualizzati degli ospiti in raccordo con il Servizio Sociale.
- la promozione di attività finalizzate all'integrazione e all'autonomia personale, valorizzando anche quanto offerto da altri soggetti presenti sul territorio, in un'ottica di rete.

L'appaltatore, per entrambe le linee d'azione, dovrà individuare un unico coordinatore per complessive 312 ore, con funzioni di programmazione, organizzazione e coordinamento tecnico degli interventi e di raccordo con il Responsabile del Servizio del Comune, individuato nella responsabile di posizione organizzativa Casa e Accoglienza. Il coordinatore dovrà inviare:

- una relazione mensile sulle attività svolte;
- le tabelle orarie di dettaglio riferite alla presenza mensile degli animatori in struttura (timesheet);
- una relazione trimestrale (SAL) dettagliata sul lavoro educativo svolto dagli operatori con gli ospiti della struttura.

L'appaltatore dovrà garantire un sistema informatizzato di registrazione delle presenze e fornire mensilmente i dati sull'utenza ospitata in formato open, in file editabile e dettagliati per ogni utente. La documentazione necessaria al monitoraggio e alla gestione amministrativa del servizio dovrà essere concordata con gli uffici del Comune di Trieste.

Il Comune di Trieste mantiene i rapporti con l'appaltatore per la gestione degli aspetti generali (tecnico/amministrativi) riguardanti lo svolgimento dell'appalto tramite gli uffici del Servizio Sociale Comunale e nello specifico l'Ufficio casa e accoglienza.

Art. 3 - Norma COVID

Non è previsto l'ingresso del personale dell'appaltatore nelle strutture interessate se la temperatura corporea è maggiore a 37,5°C o se sussistono altre condizioni di rischio per le persone come di seguito elencate:

- accusano sintomatologia simil-influenzale (ad es. tosse, alterata percezione dei sapori e degli odori, disturbi intestinali, ecc.);
- sono sottoposti alla misura della quarantena ovvero al divieto assoluto di allontanarsi dalla propria abitazione o dimora ovvero se sono a conoscenza del proprio stato di positività al Covid-19;
- hanno avuto un “contatto stretto” negli ultimi 14 giorni con un caso positivo confermato di Covid-19;
- sono rientrati in Italia negli ultimi 14 giorni da uno stato estero per il quale è prevista la quarantena o altra procedura restrittiva legata ad una permanenza in uno Stato estero;
- provengono da un comune attualmente ricadente in area di conclamato contagio da Covid-19 ed oggetto di specifici provvedimenti di divieto di allontanamento e di accesso emessi dalle Autorità competenti.
- hanno contratto il virus SARS-COV-2 e non hanno effettuato, dopo la guarigione clinica, almeno due tamponi a distanza di 24 ore risultati negativi.

È previsto che tutto il personale indossi una mascherina chirurgica a protezione delle vie respiratorie per tutto il tempo di permanenza all'interno delle strutture. Il personale sarà ammesso anche con mascherine di comunità correttamente indossate.

È previsto il mantenimento della distanza di sicurezza interpersonale di almeno due metri in condizioni statiche tra il personale dell'aggiudicataria e gli altri presenti nelle sedi.

Sarà obbligatoria la disinfezione delle mani con gel idroalcolico prima dell'ingresso nelle sedi interessate.

È prevista la sanificazione dei materiali distribuiti nelle sedi interessate o in alternativa un periodo di quarantena per lo stesso: 72 ore (tre giorni) per il materiale cartaceo, sette giorni per il materiale plastico o metallico.

Art. 4 - Personale

Le figure professionali richieste per lo svolgimento del Servizio sono così individuate:

- il coordinatore, per un impegno orario complessivo nel periodo pari a ore 312 (media settimanale di 4 ore);
- educatori professionali/animatori sociali per un impegno orario complessivo nei diciotto mesi pari a ore 8235;

- personale di supporto amministrativo che dovrà garantire le attività funzionali alla gestione amministrativa del servizio.

Requisiti professionali richiesti

Coordinatore

Esperienza: il coordinatore operativo deve avere maturata un'esperienza professionale di coordinamento generale di servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto documentata di almeno tre anni nell'ultimo quinquennio alla data del bando. I periodi di servizio in argomento devono essere maturati alle dipendenze di soggetti pubblici o, se maturati alle dipendenze di soggetti privati, in attività o servizi svolti in regime di appalto o di convenzione con servizi pubblici.

Educatore professionale

Per questa figura è richiesta la qualifica di educatore professionale socio pedagogico e un'esperienza professionale documentata almeno biennale nell'ultimo quinquennio in Servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto e nello specifico rivolti all'accompagnamento all'autonomia abitativa.

Animatore professionale

Per la figura dell'animatore sociale è richiesto il possesso di diploma di scuola media superiore o equipollente. Gli animatori sociali dovranno aver maturato esperienza professionale documentata almeno biennale nell'ultimo quinquennio in Servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto e nello specifico rivolti all'accompagnamento all'autonomia abitativa.

Operatore amministrativo

Esperienza: l'operatore amministrativo deve essere in possesso di diploma di scuola media superiore o equipollente e avere maturata un'esperienza professionale in attività amministrative documentata di almeno due anni, anche non continuativi, nell'ultimo quinquennio alla data del bando.

Formazione

Per il personale impiegato l'Appaltatore provvederà annualmente a pianificare con costi a proprio carico l'attività formativa obbligatoria. L'attività formativa dovrà essere pianificata tenendo conto del funzionamento dei servizi i quali dovranno essere assicurati nelle modalità richieste. Il personale dovrà, altresì, partecipare ai corsi di formazione eventualmente organizzati dall'Amministrazione comunale e ritenuti essenziali per garantire la necessaria integrazione e coerenza nel buon funzionamento dei servizi medesimi e di cui verrà dato adeguato preavviso ai fini della organizzazione e della partecipazione restando a carico dell'Appaltatore ogni onere relativo al costo del personale impiegato in tale attività.

Art. 5 – Sostituzioni del personale

Il soggetto proponente s'impegna ad impiegare il personale in modo continuativo e secondo le esigenze del servizio e a comunicare tempestivamente, motivandola con documentazione, ogni variazione che dovesse verificarsi in corso di esecuzione del contratto. L'Appaltatore garantisce la continuità del servizio anche in caso di malattia, ferie o altre cause di assenza del personale,

provvedendo alla sostituzione immediata del personale assente con operatori in possesso dei requisiti professionali previsti. Qualora, a causa di eventi preventivamente non conoscibili, l'Appaltatore non fosse in grado di garantire il servizio, è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Qualora gli operatori del servizio dovessero compiere gravi inadempienze o evidenziare gravi livelli di inidoneità, l'Ufficio Casa e Accoglienza del Comune di Trieste, effettuati gli opportuni accertamenti comprovanti l'inidoneità e/o l'inadempienza rispetto all'intervento in essere, darà disposizioni all'appaltatore di procedere all'immediata sostituzione del personale non idoneo o inadempiente, che dovrà avvenire entro 7 giorni dalla richiesta, o in casi gravissimi con effetto immediato, con altro operatore avente i requisiti professionali richiesti.

Nell'offerta tecnica dovranno essere specificate:

- il numero degli operatori e la composizione del gruppo di lavoro in relazione al tipo di interventi proposti per il periodo dello svolgimento del servizio oggetto del presente bando;
- i titoli di studio e l'esperienza professionale dei singoli operatori;
- l'inquadramento contrattuale per ciascun collaboratore e il monte ore complessivo che si prevede di contrattualizzare.

L'aggiudicatario si impegna ad esibire, a richiesta, gli estratti delle buste paga. Qualora si preveda l'assenza del coordinatore operativo, l'Appaltatore deve assicurare la sostituzione con una figura di riferimento in grado di garantire l'organizzazione e la continuità del servizio. Salvo situazioni imprevedibili, l'Appaltatore provvede alla sostituzione con personale che abbia adeguata conoscenza del servizio e del contesto operativo.

L'attestazione delle presenze degli operatori sarà inviata mensilmente all'Amministrazione Comunale, sulla base di specifici format necessari anche alla rendicontazione del Servizio. Qualora vengano ravvisati difformità o disservizi – operatori non preventivamente assegnati, assenze non sostituite, non giustificato avvicendamento degli operatori, ritardi – gli stessi saranno oggetto di valutazione da parte del Servizio Sociale Comunale che si riserva di adottare gli opportuni provvedimenti.

Art. 6 - Valore dell'appalto

Ai sensi dell'art. 35, c. 4, del D. Lgs. n. 50 dd. 18/04/2016, il valore del contratto, compresa l'opzione di cui all'art. di cui all'art. 106, comma 1, lett. A), 11 e 12 e dell'art. 63, comma 5, del D. Lgs. n. 50 dd. 18/04/2016, della proroga nonché dell'eventuale rinnovo per ulteriori 12 mesi, è quantificato in euro 779.384,41 (IVA esclusa) per il periodo definito all'articolo 8, oneri per rischi interferenziali pari a 0.

La base d'asta per il presente appalto è determinata in euro 302.008,50 IVA esclusa, oneri per rischi interferenziali pari a 0.

L'opzione di cui all'art. 63 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sarà attivabile nel periodo di validità del contratto e potrà riguardare servizi accessori o differenti modalità di svolgimento relativi ai servizi di accoglienza a bassa soglia.

La base d'asta è calcolata su una retta giornaliera unica comprensiva di tutte le azioni pro capite di € 27,505 iva esclusa; in caso di posti effettivamente vacanti, verrà riconosciuta unicamente la retta giornaliera di € 15,00 iva esclusa per ogni posto libero.

Art. 7 - Fatturazione

Il pagamento sarà effettuato in ratei mensili posticipati, dietro presentazione di regolare fattura. Prima dell'emissione della fattura dovrà essere inviata la rendicontazione mensile delle presenze e delle attività, nonché delle ore effettivamente svolte dal personale.

L'ammontare della fattura mensile sarà determinato in virtù delle prestazioni effettivamente erogate, moltiplicando il numero degli ospiti per il prezzo pro capite e pro die offerto per il periodo di accoglienza effettivo, più l'eventuale quota giornaliera di 15,00 € per ogni posto rimasto effettivamente libero nel mese di riferimento.

Art. 8 - Durata e decorrenza contrattuale

Il contratto ha una durata di diciotto mesi dal 01/05/2022 al 31/10/2023.

Ai sensi dell'art. 106, c. 11, del D.Lgs 50/2016 è prevista la proroga limitatamente al tempo necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente.

Al termine del periodo contrattuale, almeno quattro mesi prima della scadenza, l'Amministrazione si riserva di valutare l'opportunità del rinnovo del contratto per ulteriori dodici mesi.

Art. 9 – Divieto di subappalto

Non è ammesso il subappalto pena la revoca dell'affidamento e l'applicazione delle sanzioni di legge.

Art. 10 - Luogo di esecuzione

Il servizio si svolge nel territorio del Comune di Trieste.

Art. 11 - Responsabilità

È fatto obbligo all'aggiudicatario di predisporre adeguata copertura assicurativa, per le ipotesi di responsabilità civile, per danni, infortuni ed indennizzi di qualsiasi natura, nei riguardi sia degli ospiti, sia del personale, sia di terzi.

Delle assicurazioni contratte l'aggiudicatario deve fornire documentazione entro un mese dall'inizio dell'attività.

Art. 12 - Aggiudicazione

Ai sensi dell'articolo 35, c. 1 della L.R. n. 6/2006, e dell'art. 95, c. 7, del D. Lgs. n. 50/2016 l'offerta verrà valutata, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da una Commissione giudicatrice appositamente nominata.

PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELL'OFFERTA

A	PREZZO (OFFERTA ECONOMICA)	MASSIMO PUNTI 15
B	QUALITÀ (OFFERTA TECNICA)	MASSIMO PUNTI 85
	TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE (A + B)	PUNTI 100

Elementi di valutazione dell'offerta tecnica: max 85 punti.

L'offerta tecnica dovrà essere redatta su supporto cartaceo, e per ragioni di equità, comparazione e snellezza nell'esame delle offerte, dovrà essere contenuta in massimo 10 facciate composte ognuna da massimo 33 righe (foglio formato A4 - carattere Times New Roman corpo 12, spaziatura tra caratteri normale, margine superiore 2,5 e inferiore 2 - margine destro e sinistro cm 2 - interlinea 1,5). Eventuali tabelle inserite nel testo dovranno mantenere tale formato. Ogni informazione contenuta nell'eventuale documentazione prodotta in eccesso rispetto a tale limite non sarà presa in considerazione per la valutazione. Ognuna delle 10 facciate oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice dovrà essere debitamente numerata da uno a venti.

Nell'offerta tecnica dovrà essere proposto un progetto di gestione del Servizio di accoglienza in conformità a quanto descritto nel presente Capitolato. In particolare, andrà dettagliata l'organizzazione logistica degli spazi e la modalità di gestione dell'accompagnamento educativo.

All'offerta dovrà essere allegato il curriculum (in formato europeo) del coordinatore ai fini dell'assegnazione del punteggio, come previsto dallo schema di valutazione sottoriportato. Il curriculum non contribuisce al raggiungimento del limite delle 10 facciate per l'offerta tecnico-organizzativa.

L'offerta tecnica dovrà essere formulata seguendo lo schema di valutazione di cui al prospetto sotto riportato che contiene l'indicazione degli elementi che l'Amministrazione considera qualificanti.

Non saranno assegnati punteggi alle voci non indicate (punti 0).

La Commissione, ai fini della valutazione dell'offerta tecnica, dovrà considerare i criteri di valutazione indicati nel sotto riportato schema con i relativi punteggi.

Si precisa che i coefficienti esposti nel prospetto ed equivalenti a giudizi di valore sono indicativi e, pertanto, sarà possibile l'attribuzione di coefficienti intermedi tra quelli proposti.

SCHEMA DI VALUTAZIONE

	Descrizione	Peso	Coefficienti
Accoglienza residenziale peso 45			
1	AProgetto complessivo di gestione. Sarà valutata la qualità del progetto: il modello di gestione proposto e in particolare modalità e procedure di accoglienza dell'utenza, la gestione della presa in carico, le risorse strumentali e personali messe a disposizione (es. numero/qualifica ed esperienza degli operatori, ore di attività).	Sub peso 25	I - ottima rispondenza del progetto alle finalità del servizio, come delineate nel capitolato 0,75- il progetto risponde in modo più che adeguato alle finalità del servizio, come delineate nel capitolato 0,50 - il progetto risponde in modo adeguato alle finalità del servizio, come delineate nel capitolato 0,25 - il progetto risponde parzialmente alle finalità del servizio, come delineate nel capitolato 0 - il progetto non corrisponde alle finalità del servizio, come delineate nel capitolato
2	AQualità della struttura messa a disposizione La commissione, ai fini della valutazione, terrà in considerazione l'ubicazione della struttura (zona centrale/periferica, zona servita), il numero di posti letto e la loro suddivisione tra stanze doppie e multiple, l'organizzazione logistica degli spazi comuni (es. numero di bagni in proporzione ai posti letto, zona cucina/refettorio, lavanderia, aree per lo svolgimento di attività di socializzazione e integrazione sociale).	Sub peso 15	I - ottimo; 0,75 - buono; 0,50 - discreto; 0,25 - sufficiente; 0 - scarso, non presente, non valutabile.
3	ACaratteristiche dei locali adatti all'accoglienza dei nuclei familiari La commissione, ai fini della valutazione, terrà particolarmente in considerazione l'ampiezza dei locali, il numero di posti letto fissi e variabili e l'eventuale presenza di servizi igienici ad uso esclusivo messi a disposizione per i nuclei familiari.	Sub peso 5	I - ottimo; 0,75 - buono; 0,50 - discreto; 0,25 - sufficiente; 0 - scarso, non presente, non valutabile.
Servizi di accompagnamento peso 40			
4	Lavoro di rete con i soggetti operanti sul territorio Sarà valutato il lavoro di rete e di coordinamento con tutte le realtà pubbliche e private del territorio per la	Sub peso 20	I - ottimo; 0,75 - buono; 0,50 - discreto; 0,25 - sufficiente; 0 - scarso, non presente, non

	costruzione dei progetti personalizzati delle persone accolte. In particolare, la commissione terrà in considerazione il numero e la tipologia di attività proposte alle persone prese in carico in raccordo con altri soggetti già operanti sul territorio.		valutabile.
5	B Proposte di attività ricreative/formative specifiche rivolte ai minori La commissione, ai fini della valutazione, terrà in considerazione la qualità, la frequenza e l'organizzazione delle iniziative proposte, nonché l'integrazione con altre attività già proposte sul territorio.	Sub peso 5	I - ottimo; 0,75 - buono; 0,50 - discreto; 0,25 - sufficiente; 0 - scarso, non presente, non valutabile.
6	B Proposte innovative di promozione di iniziative di capacitazione dell'utenza all'autonomia abitativa ed economica La commissione, ai fini della valutazione, terrà in considerazione la qualità, la frequenza e l'organizzazione delle iniziative proposte. Sarà valutato il metodo di gestione del tutoraggio economico e dell'accompagnamento alla corretta gestione del bilancio familiare	Sub peso 10	I - ottimo; 0,75 - buono; 0,50 - discreto; 0,25 - sufficiente; 0 - scarso, non presente, non valutabile.
7	Esperienza del coordinatore Verranno valutati particolarmente gli anni di esperienza ulteriori a quelli richiesti dall'articolo 4 come requisito di partecipazione.	Sub peso 5	Oltre 9 anni: punti 5 Da 7 a 9 anni: punti 4 Da 5 a 7 anni: punti 3 Da 3 a 5 anni: punti 2 Da 0 a 3 anni: punti 0

La Commissione, in attuazione delle linee guida di cui alla Determinazione ANAC n. 1005 del 21/09/2016 (Linee Guida n. 2, di attuazione del D. Lgs. 18.4.2016 n. 50, relative all'offerta economicamente più vantaggiosa, aggiornate al D. lgs 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018), procederà all'attribuzione dei punteggi in base alla media dei coefficienti variabili tra zero ed uno assegnati, a proprio insindacabile giudizio, dai singoli commissari.

Si precisa che i coefficienti esposti nel prospetto ed equivalenti a giudizi di valore sono indicativi e, pertanto, sarà possibile l'attribuzione di coefficienti intermedi tra quelli proposti.

Per la determinazione del coefficiente provvisorio da assegnare ad ogni concorrente per ogni sub-criterio verrà effettuata la media dei coefficienti assegnati dai singoli commissari.

Successivamente verrà effettuata la riparametrazione dei coefficienti provvisori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi secondo quanto indicato nella Determinazione ANAC n. 1005 del 21/09/2016 (Linee Guida n. 2, di attuazione del D. Lgs. 18.4.2016 n. 50, relative all'offerta economicamente più vantaggiosa, aggiornate al D. lgs 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018), attribuendo il coefficiente 1 al concorrente che ha ottenuto la media più alta e riproporzionando a tale media le medie

provvisorie ottenute.

Terminata la fase di assegnazione dei coefficienti definitivi si provvederà alla assegnazione dei punteggi ad ogni singola offerta per ogni singolo criterio ai fini della determinazione della soglia di ammissione delle offerte alla valutazione quantitativa.

Solo i concorrenti che avranno ottenuto il punteggio minimo di 51 punti nelle valutazioni della Commissione giudicatrice con riferimento agli elementi di valutazione qualitativa (offerta tecnica) saranno ammessi all'apertura dell'offerta quantitativa (offerta economica) per la relativa valutazione.

Sulle offerte che avranno superato tale soglia verrà effettuata la riparametrazione del punteggio complessivo attribuito alle offerte tecniche, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Non si procederà a nessuna riparametrazione dei punteggi ottenuti per l'offerta tecnica qualora vi sia un unico concorrente da valutare.

L'offerta tecnica in caso di aggiudicazione integra le disposizioni del presente capitolato.

Elementi di valutazione dell'offerta economica: max 15 punti.

L'offerta dovrà essere redatta su carta bollata (€ 16,00), salvo eventuali esenzioni da indicare espressamente, redatta in lingua italiana e contenente l'indicazione, in lettere e in cifre indicata nel suo valore globale, IVA esclusa e disaggregata in tutti gli elementi idonei alla sua comprensione, utilizzando lo schema allegato al presente capitolato.

Dovrà essere indicato il ribasso percentuale sulla base d'asta.

La base d'asta è il prezzo pro capite e pro die per l'ospitalità di un ospite nella struttura, compresi tutti i costi dei servizi aggiuntivi, moltiplicato per il numero dei posti richiesti (20) per il numero dei giorni di servizio (549).

La base d'asta è di 302.008,50 euro, la base d'asta (in arrotondamento) unitaria pro capite e pro die è 27,505 euro.

Per l'offerta economica, alla quale è attribuito un peso di 15 punti, si procederà, in seduta pubblica, alla valutazione dell'elemento prezzo utilizzando la formula della proporzionalità inversa con coefficiente di proporzionalità dato dal prezzo più basso offerto.

FORMULA:

$$PE = PE_{max} * P_{min}/P$$

dove:

PE= punteggio attribuibile all'offerta

$P_{E_{max}}$ = massimo punteggio attribuibile

P_{min} = prezzo più basso offerto

P = prezzo offerto dal concorrente

La formula sopra indicata verrà applicata utilizzando esclusivamente il prezzo complessivo indicato da ogni concorrente in sede di offerta.

Saranno escluse dalla gara le ditte che presenteranno offerte superiori all'importo complessivo a base d'asta dell'appalto o offerte parziali o sottoposte a condizioni o riserve.

In caso di offerta pari all'importo a base d'asta non sarà assegnato alcun punteggio.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Per la procedura di gara si fa riferimento a quanto previsto nello specifico disciplinare.

La graduatoria di merito verrà formata sommando i punteggi ottenuti moltiplicando per ogni criterio di valutazione, il peso o punteggio del criterio per il relativo coefficiente attribuito al concorrente in applicazione del metodo aggregativo compensatore con la formula di seguito riportata:

$$P(i) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$P(i)$ = punteggio dell'offerta (i)

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabili tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria.

Risulterà primo in graduatoria il concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio.

Al termine la Commissione provvederà alla stesura della graduatoria di merito come sopra menzionato.

La stazione appaltante si riserva di valutare la congruità dell'offerta ispirandosi ai principi previsti dal D. Lgs. n. 50 dd. 18/04/2016.

In caso di parità di punteggio sia dell'offerta economica che dell'offerta tecnica, si procederà all'applicazione dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

L'aggiudicatario sarà chiamato a stipulare formale contratto con il Comune di Trieste.

L'ente appaltante potrà procedere all'aggiudicazione della gara anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida, sempre che la stessa sia valutata congrua e conveniente.

L'Amministrazione potrà far propria la proposta della commissione giudicatrice di non procedere all'aggiudicazione per motivi di interesse pubblico, ovvero qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Ai sensi dell'art. 8 D.L. 76 del 16/07/2020, come convertito con modifiche dalla L. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. f), della L. 108/2021, è prevista l'esecuzione del contratto in via di urgenza. L'eventuale verifica negativa della sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 80 D.Lgs 50/2016 determinerà l'impossibilità di procedere alla formalizzazione del contratto e, qualora già concluso, la sua risoluzione di diritto per mancanza dei presupposti.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: DE CANDIDO AMBRA

CODICE FISCALE: DCNMBR60M67L424P

DATA FIRMA: 28/02/2022 10:19:48

IMPRONTA: 553E61BEDF7D4CBC3111641AE0D1830276BC0C2598C502F6EE173CD9A0C885C6
76BC0C2598C502F6EE173CD9A0C885C6545B63C420D0542C6E27D9335150C32C
545B63C420D0542C6E27D9335150C32C049B85F4EAB0B1C6B463D4D1C988F1F1
049B85F4EAB0B1C6B463D4D1C988F1F1BFC84E43BC3C6673774A4B0C164636C6